



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/05/2014

Articoli pubblicati dal 30/05/2014 al 30/05/2014

"SU IKEA FARISOGGIO POCO INFORMATO"

Il sindaco di Legnano replica al collega che ha scelto di non aderire al fronte del no all'insediamento

«Su Ikea Farisoglio poco informato»

Il sindaco di Legnano replica al collega che ha scelto di non aderire al fronte del no all'insediamento

CASTELLANZA – Stupore e incredulità: queste le reazioni del sindaco di Legnano Alberto Centinaio appreso dalla stampa che il suo collega di Castellanza, Fabrizio Farisoglio, non solo non lo seguirà nella sua battaglia contro Ikea ma critica la sua volontà di favorire l'insediamento di nuovi centri commerciali al confine fra le due città.

«Farisoglio dovrebbe sapere che tale previsione non è opera dell'attuale giunta – ribatte Centinaio – ma è contenuta nel Pgt voluto dalla precedente amministrazione, che confermava addirittura previsioni del Prg del 2003. Mettere in relazione questo intervento con Ikea ingenera confusione ed è fuorviante per le dimensioni e le ricadute sul territorio». Tanto più che nelle varie occasioni di incontro con gli amministratori castellanensi «non abbiamo mai mancato di segnalare quali fossero le operazioni urbanistiche di una certa rilevanza, attestate lungo l'asse della Saronnese, che si stavano valutando in via prelimina-



Le puntualizzazioni del sindaco legnanese Alberto Centinaio rivolte al collega Fabrizio Farisoglio (foto A3)

re». L'incredulità del sindaco di Legnano deriva dal fatto che Farisoglio non conoscerebbe la proposta da lui avanzata ai Comuni limitrofi: «Afferma che bisogna intervenire sull'insediamento evitando battaglie ideologiche e usando gli strumenti concessi dal diritto amministrativo. Forse non sa che questa è da sempre la nostra linea ed è proprio

per questo – al fine di presentare osservazioni all'accordo di programma – che abbiamo chiesto agli altri Comuni di fare un lavoro congiunto tecnico e legale. Registriamo che, a parte Castellanza, tutti hanno aderito e compreso la nostra proposta». Non poteva poi mancare una bordata anche sull'ex Es-selunga, sulla cui destinazione commerciale l'am-

ministrazione legnanese avrebbe voluto essere coinvolta quanto sul progetto Ikea: «Fra l'altro ci stupisce – afferma Centinaio – sapere che un immobile azionato a servizio pubblico dalle precedenti amministrazioni castellanensi sia stato riportato a funzioni commerciali».

Dichiarazioni che non vogliono comunque chiudere la porta a Castellanza: «Sappia il sindaco Farisoglio che il tavolo sovramunicipale di lavoro per la presentazione di osservazioni sul nuovo insediamento Ikea era e rimane aperto anche al suo Comune».

Tutte considerazioni che il sindaco Centinaio avrebbe voluto fare di persona al collega, «ma l'ha inutilmente cercato telefonicamente nella mattinata di giovedì per farsi spiegare i motivi delle sue affermazioni», rende noto l'ufficio stampa del Comune di Legnano. Resta intesa la disponibilità per un incontro chiarificatore sul fronte di Ikea e sul futuro delle aree commerciali.

Stefano Di Maria

SAGGIO DEI SANTA CECILIA BOYS / MOSTRA DELLA CITTÀ CHE SALE

SAGGIO DEI SANTA CECILIA BOYS

CASTELLANZA – Domani alle 17.30, alla Sala Rotonda di via Bettinelli, gli allievi dei Santa Cecilia Boys del corpo musicale si esibiranno in "solista per un giorno", saggio di fine anno.

MOSTRA SULLA CITTÀ CHE SALE

CASTELLANZA – In occasione dei 40 anni della Città di Castellanza, dall'1 al 15 giugno a Villa Pomini si potrà visitare la mostra "La città che sale": espongono artisti che, rifacendosi al celebre dipinto futurista del 1910-1911 di Umberto Boccioni, «esaltano con la loro opera il lavoro umano e la città moderna plasmata sulle esigenze dell'uomo del futuro». Orari: venerdì e sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

pubblicato il 30/05/2014 a pag. 33; autore: non indicato

Presentato il libro "Che vita è?"

UN FIGLIO CON LA SINDROME DI DOWN. DAI GENITORI MESSAGGI DI SPERANZA

PRESENTATO IL LIBRO "CHE VITA È?"

Un figlio con la sindrome di Down Dai genitori messaggi di speranza

CASTELLANZA - Una serata di storie vere: le famiglie dell'associazione Amici Team Down hanno presentato in biblioteca il loro libro "Che vita è?", (foto Redazione) in cui hanno raccontato cosa significhi avere un figlio con la sindrome di Down.

«Quando qualcuno guarda il mio bambino e commenta che "queste sono proprio disgrazie", provo l'impulso di rassicurarlo spiegando che le disgrazie sono altre - ha detto la presidente di Amici Team Down, **Federica Chittò** - Il libro vuole essere utile a persone che si trovano o potranno trovarsi nella nostra stessa situazione».

Un'altra mamma, **Eunice Gordon**, ha spiegato la nascita del progetto editoriale: «Pensavamo a un opuscolo per gli ospedali e i consultori, dove l'avrebbero letto futuri genitori alle prese con una diagnosi prenatale di trisomia 21. Ma poi la giornalista **Lucia Landoni**, curatrice del libro, ci ha convinto del fatto che le nostre esperienze potessero interessare un pubblico più ampio. Ed è diventato un libro vero, con un messaggio semplice: i nostri figli sono belli».

Il filo conduttore dell'evento è stata la voce dei genitori: «Il titolo che hanno scelto per il volume è azzeccato perché ognuno di loro ha dato una risposta precisa alla domanda "Che vita è?" - ha sottolineato **Sergio Slavazza**, direttore di editrice Monti, che ha pubblicato il libro - E nello stesso tempo hanno lasciato l'interrogativo aperto alle interpretazioni dei lettori». Tutte le storie regalano un messaggio di grande speranza, descrivendo i piccoli grandi traguardi che i ragazzi con



sindrome di Down possono raggiungere.

Come quelli sportivi: «Lo sport è per loro un'opportunità di socializzazione - ha detto **Gianna Leo** - Non a caso organizziamo ogni anno i Ju Jitsu Games, il cui slogan è "Per giocare, per provare, per tutti". E poi c'è il rapporto con le squadre di volley Unendo Yamamay e Openjobmetis Ornavasso, che sostengono le nostre iniziative».

Non è mancato l'apporto scientifico della neuropsichiatra infantile **Luisa Medolago**, ma l'obiettivo di Amici Team Down era quello di accendere i riflettori sulle esperienze umane.

Perché, come ha ricordato **Roberto Cesana**, tra i papà che hanno partecipato alla stesura del volume, "un figlio con sindrome di Down è innanzi tutto un figlio».

pubblicato il 30/05/2014 a pag. 51; autore: non indicato

L'IKEA APRIRÀ VICINO A BUSTO ARSIZIO? I COMMERCianti PRONTI ALLE BARRICATE

L'Ikea aprirà vicino a Busto Arsizio? I commercianti pronti alle barricate

Busto Arsizio

Il fronte "no Ikea" si allarga anche a Busto. «Il Comune prenda posizione su questa vicenda».

A chiederlo a gran voce è il consigliere comunale del Pd **Valerio Mariani**, alla luce dell'ampio dibattito in corso nel territorio dell'Altomilanese, a proposito dell'impatto del nuovo maxi-polo

commerciale di Cerro Maggiore, a cavallo tra le uscite della A8 di Legnano e Castellanza. «È una vicenda che suscita molte preoccupazioni, ed è giusto che la città leader di questo territorio abbia un ruolo» spiega Mariani.

Anche l'Ascom di Busto chiede che il Comune intervenga, e ha scritto una lettera proprio per sollecitare una presa di posizio-

ne. I commercianti sono pronti alle barricate: «Non tanto per Ikea in sé - chiarisce **Bruno Cecuzzi**, vicepresidente del Distretto del Commercio di Busto Arsizio - quel che ci fa paura è la galleria commerciale da 90 mila metri quadrati che sorgerebbe accanto all'Ikea, un "mostro" di cui il territorio dell'asse del Sempione, già saturo di centri com-

merciali, non sente il bisogno». Lo studio effettuato dalle Ascom del territorio, presentato poco meno di un anno fa, aveva mostrato un tasso di concentrazione di mega-strutture già molto elevato: ben tredici lungo l'asse tra Gallarate e Rho.

«Il saldo occupazionale alla fine sarà negativo, per via dei posti persi nei negozi che chiude-

ranno, desertificando i centri storici - fa notare Cecuzzi - mi chiedo che senso abbia per la Regione Lombardia investire nello sviluppo dei Distretti del Commercio, se poi strabicamente si favoriscono queste mega-strutture che ammazzano i piccoli negozi».

L'amministrazione comunale è pronta a fare la propria parte. «Abbiamo rimandato la convocazione del tavolo per lo sviluppo sostenibile del territorio dell'Altomilanese, solo in attesa dell'insediamento dei nuovi sindaci - sottolinea il primo cittadino bustocco **Gigi Farioli** - valuteremo la questione Ikea come abbiamo fatto in questi mesi su tutti gli altri temi affrontati a livello sovramunicipale, dai rifiuti al gas, dall'acqua all'ambiente fino alla città metropolitana».

Già sul caso Elcon, l'asse tra i sindaci di Busto e Valle Olona fu decisivo per spingere verso l'accantonamento del progetto. Ma su Ikea Farioli non mette le mani avanti: «Non ho opinioni sull'emozione, anche se mi meraviglia che un accordo di programma venga impugnato da chi prima era stato silente - spiega il sindaco - ora valuteremo sulla base della documentazione, secondo gli interessi complessivi del territorio e l'impatto di questa iniziativa sui vari fronti, ambientale, occupazionale, economico, viabilistico». ■ **A. ALI**

pubblicato il 30/05/2014 a pag. 27; autore: Andrea Aliverti

IL 7 E 8 GIUGNO SARÀ PALIO DE LA CASTELLANTIA

CASTELLANZA**Il 7 e 8 giugno
sarà Palio
de la Castellantia**

CASTELLANZA (esl) In arrivo la terza edizione del Palio de la Castellantia, che quest'anno si terrà il 7 e 8 giugno e avrà come tema la fine dell'impero romano e le invasioni barbariche. «Il palio è uno degli eventi che servono a consolidare il senso di appartenenza alla città - commenta il sindaco **Fabrizio Parisoglio** - è un momento di incontro, di gioco, di festa che coinvolge molte persone. Il periodo storico prescelto, che varia ogni anno, offre un'opportunità per esplorare la nostra storia. Che unisce e coinvolge non è soltanto l'evento, ma tutto il lavoro fatto per realizzarlo». La manifestazione è organizzata dall'associazione Neroverde che dal 2010 ha preparato il palio ogni due anni. «E' un evento particolare perché sono i bambini a giocare - spiega il presidente **Alberto Affetti** - questo rende particolare l'evento, inoltre variando il periodo storico il palio diventa itinerante, si muove nel tempo». Gli organizzatori contano su 25 volontari e su 17.000 euro messi a disposizione dal comune, oltre agli sponsor, per regalare una giornata indimenticabile ai partecipanti: 200 figuranti, di cui 100 provenienti dalle 8 contrade in cui è divisa castellanza, sfileranno insieme a 20 cavalli, 2 bighe romane, e ci sarà anche una catapulta. I giochi saranno naturalmente ambientati nella storia, come la corsa delle bighe che si terrà allo stadio comunale. «Speriamo nel bel tempo e nell'affluenza dei castellanzesi - continua Affetti - sarà il coronamento dei nostri sforzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/05/2014 a pag. 53; autore: esl

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Varese

pubbl. il 29/05/2014 a pag. web; autore: redazione

TORNANO LE INSUBRIADI

Attualità

Domenica 1 giugno alle "Bettole" di Varese si svolgerà la tredicesima edizione dei giochi universitari

http://www3.varesenews.it/insubria_uni/articolo.php?id=289670



pubbl. il 29/05/2014 a pag. web; autore: Valeria Arini

CENTINAIO RISPONDE A FARISOGLIO: «CARO COLLEGA NON SEI COERENTE»

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/5/38679/>